1) DIRITTO AL VOTO
Hanno diritto al voto tutti gli iscritti negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti in regola con le quote 2017: è possibile sanare la posizione amministrativa pagando la quota annuale dovuta entro domenica 1 ottobre. É possibile versare la quota anche nelle giornate di voto, sia nella sede dell'Ordine a Venezia, sia presso le sedi elettorali di Mestre, Padova, Verona. Chi non avrà sanato la posizione amministrativa entro domenica 1 ottobre non potrà partecipare al voto in occasione dell'eventuale ballottaggio. Come in passato non è previsto il certificato elettorale. Basta presentarsi con un documento (non scaduto) di identità: passaporto, carta d'identità, patente di guida o tessera di iscrizione all'Ordine dei giornalisti.

2) GIORNATE ELETTORALI
La legge prevede che le elezioni al primo turno (24 settembre) siano valide solo se si presenterà al voto la metà degli aventi diritto. Si tratta di un quorum molto alto mai raggiunto in passato. Di conseguenza I TURNI DECISIVI SONO QUELLI DELL'1 E DELL'8 OTTOBRE. Al secondo turno (1 ottobre) risulteranno eletti i candidati che otterranno la maggioranza assoluta delle preferenze rispetto al numero dei votanti (il 50 per cento più uno). Al ballottaggio (8 ottobre) saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto più preferenze, in numero doppio rispetto ai consiglieri ancora da eleggere.

3) SEDI DI VOTAZIONE. DOMENICA 1 OTTOBRE E DOMENICA 8 OTTOBRE SI VOTA
nella sede dell'Ordine (Venezia S. Polo 2162) per gli iscritti residenti a Venezia centro storico e isole e nei comuni di Chioggia-Sottomarina e Cavallino-Treporti;
a Mestre nei locali dell'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CGIA (Via Torre Belfredo 81/e) per gli iscritti residenti nelle rimanenti località della provincia di Venezia e nelle province di Treviso e Belluno;
a Padova nella SALA CADUTI DI NASSIRIYA (Piazza dei Signori) sotto il Volto dell'Orologio per gli iscritti residenti nelle province di Padova, Vicenza e Rovigo;
a Verona nella Sala Montecchi del GRAND HOTEL DES ARTS (Corso Porta Nuova 105) per gli iscritti residenti nella provincia di Verona.

In prima convocazione, domenica 24 settembre, è stato istituito un seggio unico a Venezia.
Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 17 ininterrottamente.
La scelta delle città è stata determinata da criteri geografici e numerici (gli iscritti in quell'area).

4) SCELTA DEL SEGGIO/SEZIONE
Ogni iscritto può scegliere la sede in cui votare. Nella lettera di convocazione è stato indicato il seggio/sezione in cui il giornalista è iscritto, ma è possibile optare per un'altra sede: per farlo è sufficiente inviare un fax (041/5242665) o una PEC (odgveneto@gigapec.it) entro le ore 17 del mercoledì precedente la giornata in cui si vota (esempio: per domenica 1 ottobre il termine è mercoledì 27 settembre) comunicando la variazione di sede. La segreteria provvederà a un controllo telefonico, onde evitare spiacevoli equivoci.

5) CANDIDATURE
La legge prevede che siano eleggibili tutti gli iscritti all'Albo dei giornalisti del Veneto, purché abbiano un'anzianità di cinque anni di iscrizione all'Albo alla data stabilita per l'assemblea in prima convocazione (24 settembre 2017). Per i professionisti verrà considerata anche l'eventuale precedente iscrizione all'elenco dei pubblicisti. Premesso che tutti gli iscritti con questo requisito sono eleggibili, il Consiglio ha ritenuto, come in passato, di dare la possibilità di esplicitare le candidature. Chi intende candidarsi e vuole farlo sapere ai colleghi può comunicarlo - entro le ore 17 del 21 settembre - alla segreteria dell'Ordine specificando se la candidatura è per il Consiglio nazionale, il Consiglio regionale o per il Collegio dei revisori dei conti. Le candidature devono essere presentate dal diretto interessato e inoltrate all'Ordine via fax, PEC o consegnate direttamente alla segreteria, che provvederà a verificarne l'autenticità.
L'elenco delle candidature verrà affisso nella bacheca dell'Ordine e inserito nella pagina del sito Internet dell'Ordine dedicata alle elezioni. L'aggiornamento sarà quotidiano a partire dal 14 settembre.
Nelle sedi di voto verranno affissi manifesti con l'elenco di tutti gli iscritti che avranno presentato la propria candidatura nei tempi previsti. Ovviamente sarà possibile votare anche per colleghi che non hanno esplicitato la propria candidatura alla segreteria dell'Ordine.

6) NUMERO DI CONSIGLIERI DA ELEGGERE
Consiglio regionale: 6 giornalisti professionisti e 3 pubblicisti
Collegio dei revisori dei conti: 2 professionisti e 1 pubblicista
Consiglio nazionale: 2 professionisti e 1 pubblicista

Nella scheda si possono scrivere tanti nomi quanti sono gli eleggibili. Si consiglia di indicare, accanto al cognome, anche il nome di battesimo per evitare casi di omonimia (e quindi il rischio di annullamento della preferenza).